



BIBLIOTECA DELLA SALUTE MENTALE
E DELLE SCIENZE UMANE
"Gian Franco Minguzzi" – "Carlo Gentili"
via S. Isaia, 90 – 40123 Bologna
Tel. 051-5288529/36

Il LIBRO del MESE

LE SEGNALAZIONI DELLA BIBLIOTECA
Numero 91 (ottobre 2022)



«Lo sdegnato Michele Apicella è tramite per l'avvio del racconto di Moretti lungo i territori della confidenzialità con uno spettatore che si vuole complice, attratto dall'aspetto altero e un po' imprevedibile di queste sapide incursioni dell'attore-autore dentro una polemica che riguarda l'ovvio, i luoghi comuni, contro cui è buona cosa ribellarsi, pur rischiando di andare incontro a paradossi e a distorsioni del linguaggio.» (p. 39)

Roberto Lasagna

Nanni Moretti. Il cinema come cura

Milano - Udine: Mimesis, 2021

137 p.

Collocazione: mon gi LAS

Il volume ripercorre la vita e la filmografia morettiana attraverso una chiave di lettura particolare che mette in risalto il rapporto tra Moretti e il pubblico. Questa relazione tra il regista e lo spettatore porta il cinema a divenire una *cura*, in quanto mezzo per tentare di decifrare il mondo, o quantomeno interrogarlo.

All'analisi cronologica dei film (iniziando con *Io sono un autarchico* ed *Ecce Bombo* della fase esplosiva giovanile per maturare in una più intima e meditativa come in *Habemus Papam*) Lasagna intreccia la vita di Nanni Moretti, mettendo così in evidenza i motivi ricorrenti nei suoi lungometraggi e la sua sofferenza per l'estraneità al mondo che lo circonda.

Particolare attenzione è data ai personaggi che popolano i film: dall'alter ego Michele Apicella, passando per la fase cine-diaristica, fino all'utilizzo di attori protagonisti. E sono loro, i personaggi, i vettori fondamentali per il racconto della crisi e della relativa cura.

Roberto Lasagna è un saggista e critico cinematografico italiano. Laureato in psicologia e filosofia ha scritto e curato oltre venticinque volumi: dai saggi sull'opera di Stanley Kubrik ai libri su note personalità del mondo cinematografico (Dario Argento, Quentin Tarantino, Nanni Moretti, Robbie William, Martin Scorsese, etc..). Dal 1998 collabora con la rivista di cinema *Duellanti*, è inoltre tra i principali promotori del Premio Adelio Ferrero, dedicato alla critica cinematografica, istituito nel 1978 da Lorenzo Pellizzari.